



L'anno duemilaundici, addì **18 gennaio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 2121 del 13 gennaio 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Livio Orsini (entra alle ore 16.15), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof. Attilio Celant e sig. Beniamino Altezza.

Assenti: sig. Vito Trinchieri.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

18 GEN. 2011

**RIPARTIZIONE II - PERSONALE
UFFICIO CONVENZIONI PER
LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI**

Il Responsabile
Dott.ssa Donatella PINCI
Donatella Pinci

uw

**IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dott. Fabrizio DE ANGELIS**

A12

**INTESA TRA LA SANITA' MILITARE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA LA SAPIENZA PER LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELLE
SCIENZE NEUROLOGICHE E DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI.**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Convenzioni per le attività assistenziali della ripartizione II Personale:

E' in atto una Convenzione generale tra l'Università e la Sanità militare per la collaborazione tra le due istituzioni nell'ambito dell'attività formativa specialistica medica. Tale collaborazione prevede la possibilità di ammissione di medici militari alle Scuole di specializzazione e peraltro la possibilità di attivazione di unità operative a direzione universitarie nel Policlinico militare del Celio; è poi attiva una convenzione attuativa relativa all'area delle neuroscienze (Scuola di Specializzazione e strutture del Policlinico militare del Celio a direzione universitaria), mentre è in corso di applicazione un'ulteriore convenzione attuativa (già approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione: sedute del 9 e 16 marzo 2010) nell'ambito delle malattie cardiovascolari. Si rende ora necessario rivedere la convenzione generale in atto, nonché le convenzioni attuative specifiche, sulla base del riordino sia della sanità regionale (decreti commissariali di riorganizzazione delle rete ospedaliera, con la previsione di un sistema *hub-spoke*, cioè di ospedali coordinatori di rete e di ospedali con essi collegati), che del riordino della rete formativa universitaria, con l'unificazione di molte Scuole di specializzazione in origine previste come autonome nelle specifiche Facoltà. L'aggiornamento delle convenzioni specifiche, derivate dalla convenzione generale, deve avvenire tenendo presente la necessità che l'intero impianto convenzionale ottenga il consenso in via principale anche della Regione Lazio, competente per quanto riguarda la programmazione sanitaria e la remunerazione delle prestazioni sanitarie, ed in via derivata, nelle convenzioni attuative, delle Aziende di riferimento identificate dalla vigente Intesa Università-Regione e che siano interessate agli atti convenzionali (Intese attuative per singola area specialistica).



Senato
Accademico

Seduta del

18 GEN. 2011

**RIPARTIZIONE II - PERSONALE
UFFICIO CONVENZIONI PER
LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI**

Il Responsabile
Dot. ssa Donatella PINCI
[Handwritten signature]

uw

**IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dot. Fabrizio DE ANGELIS**

In coerenza con il nuovo assetto sia della Sanità regionale, che della rete formativa specialistica medico-chirurgica, viene proposto il testo della nuova Intesa tra Università e Sanità militare-Ministero della Difesa. Vengono indicati i principi generali della collaborazione, gli ambiti specialistici per i quali è prevista la collaborazione, gli obblighi anche finanziari previsti per le singole parti, la necessità che vi sia il consenso della Regione Lazio relativamente alla previsione di reparti a direzione universitaria integrati con il sistema sanitario regionale; è infine previsto al punto 5, ai fini del coordinamento dell'Intesa e della approvazione delle Intese attuative, un Comitato di coordinamento, composto da un rappresentante ciascuno di:

- a) Sanità militare-Ministero della Difesa, con funzioni di Presidente del Comitato;
- b) Regione Lazio, indicato dal Presidente della Giunta regionale;
- c) Università, indicato dal Rettore.

Il testo viene prodotto quale allegato parte integrante.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

- Intesa tra la Sanità Militare e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza per la collaborazione nell'ambito delle Scienze Neurologiche e delle Malattie Cardiovascolari.



IL SENATO ACCADEMICO

18 GEN. 2011

- LETTA** la relazione istruttoria;
- VISTA** la legge 21 giugno 1986, n.304;
- VISTO** il decreto Commissariale Regione Lazio n. 80/2010 relativo al riordino della rete ospedaliera;
- VISTO** il testo dell'Intesa generale da stipulare tra Università e Sanità Militare - Ministero della Difesa, in sostituzione dei precedenti accordi;
- CONSIDERATE** le motivazioni che rendono opportuno modificare i precedenti accordi, prevedendo: a) una "Intesa generale" che stabilisca finalità della collaborazione e reciproci diritti, doveri ed oneri, in coerenza con le modifiche intervenute sia nella sanità regionale, che nella rete formativa specialistica medica universitaria; b) "Intese attuative" derivate dall'Intesa generale, queste con il coinvolgimento delle Aziende ospedaliere-universitarie ed Aziende sanitarie di riferimento;

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al testo dell'Intesa generale, delegando il Rettore a concordare eventuali modifiche ed integrazioni proposte dalle altre parti (Sanità Militare e Regione Lazio), nel rispetto dei principi contenuti nel testo approvato.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

14.2

INTESA

tra Direzione generale della Sanità Militare del Ministero della Difesa, di seguito indicata come "Sanità Militare" e
l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di seguito indicata come "Università"

Oggetto: collaborazione nell'ambito delle scienze neurologiche e delle malattie cardiovascolari –
previsione di possibile ulteriore estensione

Le istituzioni, come indicate nell'intestazione, nella persona dei legali rappresentanti,

- considerato il Decreto Commissariale Regione Lazio n. 80/2010 relativo al riordino della rete ospedaliera,
- considerato che da tempo è in atto una proficua collaborazione tra le istituzioni sopra indicate per la reciproca integrazione di attività formative medico-chirurgiche altamente specialistiche, per le quali risultano essenziali l'apporto: i. dell'Università per quanto riguarda le Scuole di Specializzazione corrispondenti ai settori d'interesse; ii. del Policlinico militare del Celio per quanto riguarda il personale medico e socio-sanitario e le strutture cliniche assistenziali dedicate; iii. dell'Azienda o-u Policlinico Umberto I per quanto riguarda l'interfaccia con la rete ospedaliera regionale ed il supporto logistico,
- considerato che detta collaborazione è in atto da tempo nel settore delle malattie neurologiche, con attivazione nel Policlinico militare del Celio di un reparto di neurochirurgia e di consulenza neurologica a direzione universitaria [delibera Giunta regionale n. 5 del 13 gennaio 2010], e con attività di consulenza nell'ambito delle malattie cardiovascolari (cardochirurgico e cardiologico), tanto che il Policlinico militare del Celio ha predisposto specifiche strutture per svolgere attività clinica nei due ambiti specifici, ritenendo di avvalersi per la loro direzione dell'apporto di docenti dell'Università di Roma "La Sapienza";
- considerato che detta collaborazione, proficua per le parti, deve ora attuarsi tenendo conto della razionalizzazione della rete ospedaliera regionale così come della razionalizzazione della rete formativa specialistica, in relazione sia alla necessità di "fare rete" che del contenimento dei costi e della riduzione delle liste d'attesa nella rete ospedaliera regionale;
- ricordato che detta collaborazione è in atto anche nell'ambito di missioni umanitarie di ambito medico-sanitario (ad es. in ospedali del continente africano);
- ritenuto opportuno rinnovare l'*Intesa* generale adattandola al riordino della sanità regionale e prevedendo la possibilità di ulteriori attività integrate, nonché l'attuazione dell'*Intesa* da parte: i. delle Facoltà di area medica e delle relative Aziende di riferimento a tal fine identificate congiuntamente dalla Regione Lazio e dell'Università; ii. del Policlinico militare del Celio

convengono quanto segue

1. la collaborazione tra le istituzioni sopra indicate si attua prevedendo: a) la possibilità di iscrizione e frequenza di medici militari alle Scuole di specializzazione di area medica della Sapienza; b) la possibilità di dedicare nel Policlinico militare del Celio posti-letto ad attività altamente specialistiche a direzione universitaria integrate con le strutture sanitarie a direzione da parte del personale medico militare; c) la possibilità di coinvolgimento dei medici della Sanità militare in attività di docenza nelle Scuole di Specializzazione; d) la possibilità di coinvolgimento dei docenti dell'Università in attività formative diverse da quelle relative alle Scuole di Specializzazione (master, alta formazione) ed in attività con finalità umanitarie promosse dalla Sanità militare; e) la garanzia del rispetto dei principi di libertà di espressione insita nell'ordinamento universitario;

2. la collaborazione si concretizza inizialmente con la previsione, anche in continuità con le attività già in atto, di reparti per aree altamente specialistiche, con unità operative complesse a direzione universitaria: *a*) di neurochirurgia-tecnologie d'interesse neurologico; *b*) di cardiocirurgia-tecnologie cardiovascolari-terapia intensiva specialistica; per ciascuna di dette aree altamente specialistiche i posti-letto non possono superare il numero di 6 e le attività svolte nel Policlinico militare del Celio devono essere coordinate con le attività delle corrispondenti specialità che hanno come *hub* l'Azienda Policlinico Umberto I ed essere quindi previste nell'ambito dei posti-letto dalla Regione Lazio convenuti con l'Università per le Aziende di riferimento della Sapienza ed in particolare per l'Azienda o-u Policlinico Umberto I; la collaborazione potrà essere prevista per altre aree altamente specialistiche, previo parere favorevole della Regione Lazio, formalmente espresso dal Presidente della Giunta: in tale evenienza verrà aggiornato il punto 2 di questa *Intesa*, aggiungendo specifici ambiti sub *c*, *d*, etc.
3. la direzione del Policlinico militare del Celio provvede a concordare con l'Università l'articolazione delle attività di cui ai punti 1 e 2, identificando le unità operative complesse e quelle programmatiche, nonché l'impegno percentuale richiesto per i docenti-medici universitari chiamati a dirigere dette unità, restando stabilito che l'impegno percentuale restante potrà essere svolto nelle Aziende di riferimento di cui all'*Intesa* Università-Regione; in relazione a dette percentuali l'*Intesa attuativa*, che sarà stipulata tra Policlinico militare ed Azienda ospedaliera-universitaria e/o Azienda sanitaria locale di Latina, provvederà a regolamentare come sia ripartito tra Policlinico militare del Celio ed Aziende di riferimento l'onere relativo ai trattamenti di posizione e di risultato, fermo restando che il trattamento fondamentale sarà a carico del sistema universitario;
4. l'Università provvede tramite le specifiche Facoltà, d'intesa con l'Azienda di riferimento di competenza, ad indicare il personale medico universitario incaricato per la direzione delle attività indicate al punto 1, nonché altro personale universitario messo a disposizione, secondo quanto concordato nelle *Intesa attuative*;
5. ai fini del coordinamento della presente *Intesa* e della approvazione delle *Intese attuative* è istituito un *Comitato di coordinamento*, composto da un rappresentante ciascuno di:
 - a) Sanità militare, indicato da ... e che ha funzioni di Presidente del Comitato;
 - b) Regione Lazio, indicato dal Presidente della Giunta regionale;
 - c) Università, indicato dal Rettore;
6. le *Intese attuative* dovranno prevedere l'articolazione interna della specifica area di collaborazione ed attuazione dell'attività specialistica medico-chirurgica specifica; dovranno altresì prevedere le modalità di corresponsione delle indennità comunque denominate di spettanza al personale universitario, con corresponsione diretta agli interessati e con comunicazione all'Università con cadenza convenuta di quanto corrisposto; le *Intese attuative* dovranno regolare i rapporti in aderenza alla presente *Intesa* generale, nel rispetto delle normative generali e specifiche, ivi comprese quelle proprie dell'ordinamento militare, ed essere comunicate al *Comitato di coordinamento* per eventuali osservazioni, da formulare entro 30 giorni dall'invio dell'*Intesa attuativa* al Presidente del Comitato e da questi ai componenti del medesimo;
7. le *Intese attuative* prevederanno una specifica *struttura di coordinamento* che comprenda: a) il Direttore del Policlinico militare del Celio, che la presiede; b) il Direttore sanitario del Policlinico militare del Celio; c) un rappresentante della Regione Lazio, indicato dal

Presidente della Giunta; d) un rappresentante dell'Azienda ospedaliera-universitaria e/o Azienda sanitaria partner dell'attività; e) un rappresentante dell'Università, indicato dal Rettore tra i Direttori delle Scuole di Specializzazione interessate o Presidi di Facoltà; f) il responsabile dello specifico Dipartimento del Policlinico militare del Celio; g) due tra i responsabili di UOC o Unità programmatiche coinvolte nell'attività specialistica specifica, a tal fine indicati dal Rettore;

8. le *Intese attuative* tra le Aziende o-u di cui alla vigente *Intesa* Università-Regione ed il Policlinico militare del Celio provvedono a regolare tra loro: a) i rapporti d'impiego del personale medico, anche a tempo parziale rispetto all'orario di servizio assistenziale previsto dall'*Intesa Università-Regione*; b) i rapporti finanziari, comprensivi della corresponsione delle indennità accessorie, d'incarico funzionale e di risultato al personale universitario, della rendicontazione delle attività ai fini della remunerazione delle stesse da parte della Regione, del rimborso al Policlinico militare dei costi relativi alle attività; le *Intese attuative* debbono tener conto della normativa in merito, degli accordi pregressi e delle istruzioni impartite o che saranno impartite dalla Regione Lazio sia riguardo alla razionalizzazione delle attività in rete, che dell'interfaccia con il sistema di emergenza regionale e con le specifiche reti assistenziali;
9. la presente *Intesa* verrà inviata al Presidente della Regione Lazio per il seguito di competenza;
10. la presente *Intesa* ha validità quinquennale ed è rinnovabile in maniera espressa per un uguale periodo.

Sanità militare (il Generale)

Università (il Rettore, Prof. Luigi Frati)